



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITA' 5

ARENELLA VOMERO

**REGOLAMENTO
DI FUNZIONAMENTO
DEGLI ORGANI DI
GOVERNO DELLA
MUNICIPALITA' 5
IN MODALITÀ
TELEMATICA**

Approvato con deliberazione del Consiglio della Municipalità n. 5 del 12/07/2022

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Municipale, della Conferenza dei Capi Gruppo, delle Commissioni Consiliari e della Giunta che si tengono mediante videoconferenza o in modalità mista.

Art. 2

Principi e criteri

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.7 del TUEL, è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38, TUEL, ed ai criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse.

a) **pubblicità:** le sedute del Consiglio e delle Commissioni municipali sono pubbliche e sul sito dell'Amministrazione Comunale, nella pagina dedicata alle Municipalità, vengono pubblicate le relative convocazioni di ciascun consesso nonché il link per il collegamento. In tal modo viene data la possibilità a chi voglia assistere, senza possibilità di intervenire, di collegarsi alla riunione. Il collegamento è consentito nei limiti tecnologici eventualmente imposti dalla piattaforma utilizzata e previa identificazione del soggetto partecipante che avrà cura di esibire al verbalizzante il proprio documento di riconoscimento di cui se ne prenderà nota..

In ogni caso la eventuale diffusione delle videoriprese, ove preventivamente autorizzate, deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

Le sedute di Giunta non sono pubbliche.

b) **trasparenza:** si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione.

Fanno eccezione i casi di riunioni dettate da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;

c) **tracciabilità:** è garantita la registrazione delle sedute e la verbalizzazione delle presenze/assenze e la conservazione dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3

Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata è quella messa a disposizione dall'Amministrazione comunale centrale che garantisce:

a) la verifica, da parte del dipendente che svolge funzioni di segretario, della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;

- b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca e contemporanea percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione preventivamente trasmessa e relativa agli argomenti in discussione;
 - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
 - f) la registrazione della seduta e quindi la completezza di quanto discusso e deliberato;
 - g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e, ove ne ricorrano le condizioni, del Consiglio Municipale;
 - h) la sicurezza della privacy dei dati e delle informazioni;
 - i) la tracciabilità mediante registrazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei file dei lavori nell'archivio della piattaforma telematica utilizzata.
2. La piattaforma deve garantire che il Segretario e/o il verbalizzante, abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4

Convocazione Consigli - Commissioni - Giunte

1. Gli avvisi di convocazione dei Consigli e delle Commissioni municipali vengono effettuati ai sensi degli articoli 42 e 66 del Regolamento delle Municipalità. Gli avvisi di convocazione delle Giunte vengono effettuati ai sensi dell'art. 52 del medesimo Regolamento.
2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza o della modalità mista e l'indicazione del link per la partecipazione.
3. La partecipazione alle sedute in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta comunale o municipale, dirigenti e funzionari competenti per materie oggetto di trattazione.
4. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di soggetti anche estranei all'Ente, i medesimi sono informati per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'essi in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono stati invitati.

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga in una sede idonea alla partecipazione alla seduta con modalità consone al ruolo istituzionale e che rispettino le prescrizioni del presente Regolamento.
Durante il collegamento da remoto non è consentita l'esposizione di bandiere e manifesti che ritraggano i simboli dei partiti e dei gruppi consiliari.
La videocamera con cui si collegherà il consigliere deve essere orientata in modo tale da non inquadrare altri soggetti e da garantire una ambientazione decorosa.
2. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio, di sue articolazioni o della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai punti precedenti, il Presidente dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendono autori, può disporre la temporanea disattivazione della videocamera e/ o del microfono.

La partecipazione assicurata in tali modalità è valida, ove ne ricorrano le condizioni, ai fini della percezione del gettone di presenza nel rispetto delle condizioni di cui al vigente Regolamento, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal servizio.

Art. 6

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario /o soggetto delegato, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.
4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio municipale e dai Presidenti delle Commissioni consiliare secondo le prescrizioni del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento interno della V Municipalità.
2. I Lavori della Giunta Municipale sono Regolati dal Presidente sulla scorta delle disposizioni contenute nel Regolamento delle Municipalità.
3. Detti Presidenti assumono le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche, anche di natura tecnica, relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
 - a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza;
 - b) il venir meno nel corso delle sedute, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata sciolta per mancanza del numero legale e gli argomenti a quel momento rimasti da trattare vengono rinviati ad altra seduta secondo quanto prescritto dai corrispondenti regolamenti di funzionamento.
4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori delle sedute si osservano le prescrizioni dei rispettivi Regolamenti di funzionamento.

Art. 8

Sedute in forma mista

1. Le sedute del Consiglio Municipale e delle Commissioni Consiliari e della Giunta possono svolgersi, ove tecnicamente possibile, anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri e/o gli Assessori presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori.

Art. 9

Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente del Consiglio o il Presidente della Commissione consiliare invita i Consiglieri o gli Assessori ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per la regolazione degli interventi, la durata degli stessi ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità dei Regolamenti di funzionamento del Consiglio e della Giunta Municipale.
2. I componenti ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando il proprio microfono che deve restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.
3. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il segretario della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10

Votazioni

1. Il voto è espresso solo per appello nominale mediante chiamata nominale da parte del Segretario.
2. Il Consigliere o Assessore, attivando il microfono esprime il proprio voto favorevole, contrario o di astensione.
3. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente.

Art. 11

Verbali

1. I verbali del Consiglio, delle Commissioni e della Giunta sono trascritti al fine di verificare il corretto iter di formazione della volontà collegiale e di permettere il controllo delle attività svolte. Del pari vengono trascritte le presenze dei consiglieri con indicazione dei relativi orari di ingresso e uscita.
2. La registrazione integrale delle sedute del Consiglio Municipale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta sarà conservata agli atti della piattaforma per la durata prevista dalle norme in vigore.
3. I verbali dei Consigli Municipali sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Art. 12

Protezione dei dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Municipale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente

stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio, delle Commissioni o della Giunta ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

2. Il collegamento deve essere fatto in luogo idoneo a garantire la riservatezza ed il rispetto della normativa in materia di privacy.

3. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in aula né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio, della Commissione o della Giunta.

4. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

5. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui ai punti precedenti, il Presidente dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendono autori, può disporre la temporanea disattivazione della videocamera e/ o del microfono.

Art. 13

Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento delle Municipalità e a quelle del Regolamento interno di funzionamento del Consiglio della V Municipalità.

2. Qualsiasi precedente disposizione regolamentare adottata dalla V Municipalità in contrasto con il presente Regolamento, si intende tacitamente abrogata.